Allegato “D” all’Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche

SELEZIONE DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA’ PROGETTUALI, IN COLLABORAZIONE CON ENTI DEL TERZO SETTORE

**AMBITO TEMATICO:**

**“*PROMOZIONE DELL’INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI*”**

***Schema di Convezione Esecutiva per la realizzazione del Progetto Definitivo “[…]”, ai sensi dell’art. 1, comma 9, dell’Avviso 26 luglio 2021, n. 66***

**Tra**

La **RETE DI SCUOLE**, rappresentata dall’Istituzione Scolastica […], Codice fiscale [...], Codice meccanografico [...], con sede in [...], nella persona del dott. […], in qualità di […], che agisce, quale Istituto Capofila (a seguire anche «**Capofila**»), in nome e per conto della Rete di Scuole costituita tra le seguenti Istituzioni Scolastiche (a seguire anche «**Istituzioni aderenti**» o «**Aderenti**»):

* […], Codice fiscale [...], Codice meccanografico [...], con sede in [...], nella persona del dott. […], in qualità di […];
* […], Codice fiscale [...], Codice meccanografico [...], con sede in [...], nella persona del dott. […], in qualità di […];
* […] *[da ripetere per ogni Istituzione Scolastica partecipante alla Rete]*

costituita mediante accordo di rete, ai sensi dell’art. 7 del D.P.R 8 marzo 1999, n. 275, sottoscritto in data […];

(a seguire anche «**Rete di Scuole**» o «**Rete**»)

**e**

l’**ENTE DEL TERZO SETTORE** [...], Codice fiscale e Partita IVA [...], PEC [...], con sede in [...], iscritto al Registro [...] al n. [...], in persona del legale rappresentante *pro tempore* [...]

(a seguire anche «**Ente**» o «**ETS**»)

*[oppure]*

l’**ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO** […], costituita tra i seguenti Enti del Terzo Settore:

* [...], Codice fiscale e Partita IVA [...], PEC [...], con sede in [...], iscritto al Registro [...] al n. [...], quale Ente mandatario, in persona del dott. [...], in qualità di [...];
* [...], Codice fiscale e Partita IVA [...], PEC [...], con sede in [...], iscritto al Registro [...] al n. [...], quale Ente mandante, in persona del dott. [...], in qualità di [...];
* [...] *[da ripetere per ogni Ente associato]*

costituita mediante mandato collettivo con rappresentanza autenticato in data [...] dal notaio dott. [...] (rep. n. [...] racc. n. [...]), in persona del dott. [...], in qualità di [...]

(a seguire anche «**ATS**»)

(a seguire collettivamente indicati come le «**Parti**»)

**PREMESSO CHE:**

1. l’art. 1 della Legge 18 dicembre 1997, n. 440, ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell’Istruzione, oggi Ministero dell’Istruzione e del Merito (a seguire anche «**Ministero dell’Istruzione**» o «**Ministero**»), il «*Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell’offerta formativa e per gli interventi perequativi*», individuando le possibili destinazioni per l’autorizzazione di spesa di cui alla medesima Legge;
2. nell’ambito dei «*Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche*», di cui all’art. 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono confluite l’autorizzazione di spesa di cui alla Legge 18 dicembre 1997, n. 440, l’autorizzazione di spesa di cui all’art. 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano Programmatico, di cui all’art. 1, comma 3, della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
3. i commi da 622 a 633, con esclusione del comma 625, dell’art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, elencano gli interventi previsti per l’autorizzazione di spesa di cui al comma 634 della medesima Legge;
4. l’art. 10, comma 1-*quater*, lett. c), del D.L. 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, n. 52, ha rideterminato il Fondo per l’arricchimento e l’ampliamento dell’offerta formativa e per gli interventi perequativi di cui all’art. 1 della Legge 18 dicembre 1997, n. 440;
5. l’art. 3, comma 1, lett. b), del Decreto Ministeriale 2 marzo 2021, n. 48, recante «*Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche*», destina un finanziamento pari a € 21.944.000,00 per «*la promozione, anche in concorso con Enti qualificati pubblici e privati, di iniziative di rilevanza nazionale volte a favorire prioritariamente: il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione alle condizioni di disagio; la piena partecipazione alla vita scolastica di studenti e famiglie; il contrasto al bullismo e la salvaguardia dell’ambiente. A tal fine sono promosse azioni innovative per efficientare i processi amministrativo-contabili del Ministero dell’Istruzione e di inclusione digitale a supporto e al servizio delle Istituzioni scolastiche autonome, anche in relazione all’avviso pubblico prot. n. 26163 del 28 luglio 2020. Sono altresì promosse azioni innovative di comunicazione istituzionale (ivi comprese giornate e ricorrenze nazionali) mediante la partecipazione diretta degli studenti e delle istituzioni scolastiche nell’ambito del piano della comunicazione*»;
6. l’art. 30, comma 8, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, dispone che «[...] *alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici nonché di forme di coinvolgimento degli enti del Terzo settore previste dal titolo VII del*[*decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117*](https://studiolegale.leggiditalia.it/#id=10LX0000853436ART0,__m=document)*si applicano le disposizioni di cui alla*[*legge 7 agosto 1990, n. 241*](https://studiolegale.leggiditalia.it/#id=10LX0000110183ART0,__m=document)*, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile*»;
7. il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante «*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*», prevede che il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore, da parte della P.A., deve avvenire nel rispetto dei principi della [legge 7 agosto 1990, n. 241](https://studiolegale.leggiditalia.it/#id=10LX0000110183ART0,__m=document), nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti;
8. le «*Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo settore)*», adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 31 marzo 2021, n. 72, forniscono indicazioni in materia di coinvolgimento, da parte della P.A., attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione, di Enti del Terzo Settore;
9. l’Avviso 26 luglio 2021, n. 66 (a seguire anche «**Avviso di Co-progettazione**»), del Ministero dell’Istruzione, ha previsto una procedura «*per la selezione di Enti del Terzo settore per iniziative di co-progettazione volte alla realizzazione di* *progetti, ai sensi dell’art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017*»;
10. con Decreto Dipartimentale n. 79 del 18 ottobre 2021, il Ministero ha nominato la Commissione di valutazione che ha provveduto a selezionare gli/le Enti/ATS idonei/e a prendere parte alla successiva fase di co-progettazione con il Ministero;
11. con Decreto Dipartimentale n. 29 del 1° aprile 2022, il Ministero ha ridefinito la composizione della Commissione per la valutazione nel merito delle proposte progettuali presentate dagli Enti dal Terzo Settore (a seguire anche «**Schede Progettuali**»), costituita presso il Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, di cui al Decreto Dipartimentale n. 79, del 18 ottobre 2021;
12. con Decreto Dipartimentale n. 75 dell’8 settembre 2022, è stata approvata la graduatoria relativa all’ambito tematico “*Promozione dell’internazionalizzazione dei percorsi formativi*” (a seguire anche «**Ambito**»), suddivisa per singoli Progetti (a seguire anche «**Iniziative**»), di cui all’art. 1, comma 2, dell’Avviso del 26 luglio 2021, n. 66, riportante gli/le Enti/ATS risultati/e idonei/e (a seguire anche «**Enti Selezionati**») a prendere parte alla successiva fase di co-progettazione con il Ministero;
13. a valle della suddetta fase di co-progettazione, consistita nello svolgimento di sedute, svolte tra il Ministero e gli Enti Selezionati, di discussione e sviluppo delle Schede Progettuali, presentate in sede di procedura di selezione di cui all’Avviso 26 luglio 2021, n. 66, sono stati definiti gli elaborati progettuali finali (a seguire anche «**Progetti Definitivi**»);
14. con la «*Convenzione di collaborazione*» (a seguire anche «**Convenzione**»), il Ministero dell’Istruzione e l’ETS/ATS […], all’esito della fase di co-progettazione, hanno regolato i propri rapporti ai fini della realizzazione del Progetto Definitivo di cui all’Allegato «A» della medesima Convenzione;
15. l’art. 4, comma 1, dell’Avviso del 26 luglio 2021, n. 66, dispone che «*Le risorse stanziate dal Ministero a favore delle Istituzioni scolastiche, pari a € 5.000.000,00 e ripartite tra gli Ambiti di cui all’art. 1, comma 2, del presente Avviso, sono strettamente funzionali alla realizzazione delle attività oggetto dei Progetti. Tali risorse, destinate a coprire i costi della realizzazione di tali Progetti, saranno, dunque, erogati in una fase successiva, avviata con ulteriore avviso, volto a individuare e finanziare direttamente le Istituzioni scolastiche che, in collaborazione con gli/le ETS/ATS individuati/e con il presente Avviso, provvederanno alla realizzazione dei singoli Progetti*»;
16. con Avviso del Ministero n. […] del […] (a seguire anche «**Avviso di Finanziamento**» o «**Avviso**»), è stata avviata una selezione volta ad individuare le Istituzioni Scolastiche beneficiarie delle risorse stanziate per la realizzazione dei Progetti degli Enti Selezionati dal Ministero, in collaborazione con questi ultimi;
17. al fine di semplificare l’attività di gestione amministrativo-contabile, nonché la successiva fase di rendicontazione, il Ministero ha riconosciuto, alle Istituzioni Scolastiche selezionate, la possibilità di riunirsi in rete di scuole, ai sensi dell’art. 7 del D.P.R 8 marzo 1999, n. 275, rappresentate da un Istituto con funzioni di Capofila;
18. a tal fine, nell’ambito di ciascuna Iniziativa, è stata riconosciuta la possibilità, per le Istituzioni Scolastiche, di presentare la propria candidatura come Istituzioni partecipanti alla procedura di selezione, in qualità di Aderenti alla futura Rete, o anche in qualità di Capofila, con la previsione che, in assenza di candidature idonee nella qualifica di Capofila, le Istituzioni Scolastiche collocatesi in posizione utile nella graduatoria delle Aderenti avrebbero provveduto autonomamente a designare l’Istituto con funzione di Capofila;
19. con Decreto Dipartimentale n. […] del […], il Ministero ha nominato la Commissione di valutazione che ha provveduto ad individuare, in relazione a ciascuna Iniziativa, per ciascuna Regione, le Istituzioni Scolastiche candidate collocatesi in posizione utile;
20. con Decreto Dipartimentale n. [...] del […], nell’ambito dell’Iniziativa “*[…]*”, sono state approvate due graduatorie distinte, di cui una, su base regionale, relativa all’individuazione delle Aderenti risultate idonee, l’altra, su scala interregionale, volta all’individuazione della Capofila (a seguire anche «**Istituzioni Beneficiarie**»);
21. il Ministero dell’Istruzione, con nota prot. n. [...] del [...], ha provveduto a comunicare alle Istituzioni Beneficiarie del finanziamento l’avvenuta selezione;
22. le Istituzioni Beneficiarie si sono riunite in Rete mediante apposito accordo e, ai sensi dell’art. 47, del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, e hanno designato quale Capofila l’Istituzione a tal fine selezionata dal Ministero nell’apposita graduatoria, o individuata dalle Istituzioni aderenti;
23. il Ministero dell’Istruzione, con nota prot. n. [...] del [...], ha provveduto a comunicare alla Rete l’assegnazione delle risorse relative all’esecuzione del Progetto Definitivo;
24. l’art. 1, comma 9, dell’Avviso di Co-progettazione, prevede che «*Le Istituzioni selezionate e beneficiarie del finanziamento stipuleranno apposita convenzione con ciascun Ente individuato con riferimento ad uno specifico Ambito, sulla base delle progettualità definite in coprogettazione e dei costi prospettati dagli ETS nei relativi Progetti, ai fini della realizzazione delle suddette attività progettuali*»;
25. in attuazione dell’art. 1, comma 9, del suddetto Avviso di Co-progettazione, le Parti intendono stipulare la presente Convenzione (a seguire anche «**Convenzione Esecutiva**»), per la disciplina del rapporto di collaborazione e la regolazione dei reciproci impegni ai fini della realizzazione del Progetto Definitivo, allegato alla presente Convenzione;
26. la realizzazione delle attività progettuali dovrà avvenire nel rispetto dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Tanto ritenuto e premesso, le Parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate,

**convengono e stipulano quanto segue**

**Articolo 1**

**(*Valore delle Premesse e dell’Allegato*)**

1. Le Premesse e il Progetto Definitivo (a seguire anche l’«**Allegato**») costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione Esecutiva e vengono incondizionatamente accettati dall’ETS/ATS.

**Articolo 2**

**(*Oggetto e finalità della Convenzione*)**

1. La presente Convenzione Esecutiva ha ad oggetto la regolamentazione del rapporto di collaborazione tra la Rete e l’ETS/ATS per l’esecuzione del Progetto Definitivo, la cui realizzazione avverrà ad opera di ciascuna Istituzione Scolastica partecipante alla Rete, in collaborazione con l’ETS/ATS.

**Articolo 3**

**(*Durata della Convenzione*)**

1. La presente Convenzione Esecutiva è efficace dalla data di sottoscrizione e fino alla completa realizzazione del Progetto Definitivo in collaborazione con l’ETS/ATS, che dovrà avvenire entro e non oltre il 30 giugno 2024, salvo proroga disposta dal Ministero.
2. Nel caso in cui la realizzazione del Progetto Definitivo non risulti completata entro il termine di cui al precedente comma 1, le Istituzioni Beneficiarie dovranno presentare al Ministero istanza di proroga motivata, rappresentando, per iscritto, le ragioni poste a base della suddetta istanza, rispetto alla quale il Ministero si esprimerà, valutando caso per caso.
3. Resta fermo, in ogni caso, il limite temporale previsto a carico delle Istituzioni Scolastiche, dall’art. 1 *bis*, comma 1, del D.L. 25 settembre 2009, n. 134, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2009, n. 167.

**Articolo 4**

**(*Obblighi dell’ETS/ATS*)**

1. L’ETS/ATS si impegna a fornire la collaborazione necessaria per la realizzazione del Progetto Definitivo nei confronti di ciascuna Istituzione Scolastica partecipante alla Rete.
2. A tal fine, l’ETS/ATS, anche alla luce di quanto già previsto nell’Avviso di Co-progettazione e nella Convenzione, sottoscritta tra il Ministero dell’Istruzione e l’ETS/ATS, si obbliga a:

* supportare la Rete nello svolgimento delle attività progettuali, anche mediante attivazione dei servizi e degli interventi dalla stessa richiesti, nel rispetto delle indicazioni e istruzioni fornite dalla Rete medesima;
* mettere a disposizione della Rete la propria organizzazione per la realizzazione del Progetto Definitivo, secondo le modalità e tempistiche stabilite nell’Avviso di Co-progettazione, nell’Avviso e nella presente Convenzione Esecutiva;
* accettare eventuali rimodulazioni del Progetto Definitivo, apportate dalle Istituzioni Scolastiche, con le modalità di cui all’art. 1, comma 8, dell’Avviso di Co-progettazione, con riferimento a eventuali necessità di diminuzione del monte ore complessivo prefissato, ferma la non modificabilità sostanziale del medesimo Progetto Definitivo;
* garantire ilrispetto dei diritti e della dignità degli utenti e degli standard organizzativi e strutturali eventualmente previsti dalla normativa nazionale o regionale.

1. L’ETS/ATS, nell’ambito delle fasi progettuali che si svolgeranno in collaborazione con la Rete, osserverà, per quanto di competenza, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, «*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*», nonché dalle Linee Guida ANAC, di cui alla Determinazione n. 4, del 7 luglio 2011, aggiornata dalla Delibera n. 556, del 31 maggio 2017 e dalla Delibera n. 371, del 27 luglio 2022.
2. L’ETS/ATS conferma che, rispetto a quanto comunicato con la «*Dichiarazione sostitutiva di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e di altre cause ostative*», di cui all’Allegato B della Convenzione, non sono *medio tempore* intervenute variazioni. In caso contrario, l’ETS/ATS si impegna a comunicare tempestivamente al Ministero dell’Istruzione eventuali variazioni sopravvenute.
3. L’ETS/ATS assume la responsabilità per gli eventuali danni diretti e/o indiretti che dovessero essere subìti da ciascuna Istituzione Scolastica e/o dal Ministero dell’Istruzione a causa o in occasione nelle prestazioni eseguite dall’ETS/ATS nell’ambito della realizzazione del Progetto Definitivo. L’ETS/ATS si impegna, altresì, a manlevare e tenere indenne ciascuna Istituzione Scolastica dalle eventuali pretese, sia giudiziarie che stragiudiziali, che soggetti terzi, pubblici o privati, dovessero avanzare verso ciascuna Istituzione Scolastica per cause riconducibili alle attività dell’ETS/ATS.
4. L’ETS/ATS si impegna a produrre alla Rete, con cui collabora per la realizzazione del Progetto Definitivo, tutta la documentazione alla stessa necessaria ai fini della rendicontazione.

**Articolo 5**

**(*Obblighi della Rete di Scuole*)**

1. La Rete, per il tramite della Capofila, si impegna alla generazione del Codice Unico di Progetto (CUP), ai sensi dell’art. 11, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, e della Delibera CIPE del 26 novembre 2020, n. 63, recante «*Attuazione dell’art. 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*», nel rispetto delle indicazioni esemplificative di cui alla Tabella A allegata alla medesima Delibera CIPE.
2. La Rete si impegna, altresì, a trasmettere, a mezzo PEC, al Ministero, il Progetto Definitivo corredato da relativo CUP.
3. La Rete riceve dal Ministero dell’Istruzione le risorse necessarie ai fini della realizzazione del Progetto Definitivo, secondo le modalità e le tempistiche di cui all’art. 10 dell’Avviso.
4. Le Istituzioni aderenti alla Rete possono apportare eventuali rimodulazioni al Progetto Definitivo, con le modalità di cui all’art. 1, comma 8, dell’Avviso di Co-progettazione, con riferimento a eventuali necessità di diminuzione del monte ore complessivo prefissato, impegnandosi a non apportare modifiche sostanziali al medesimo Progetto Definitivo.
5. La Rete di Scuole si impegna a riconoscere all’ETS/ATS i costi sostenuti per gli interventi e le attività svolte, nell’ambito della realizzazione del Progetto Definitivo, anche alla luce della eventuale rimodulazione del monte ore complessivo di cui all’art. 4, comma 2, previa rendicontazione a costi reali da parte dell’ETS/ATS, da svolgersi con le forme e le modalità di cui all’Avviso di Co-progettazione e relativi allegati, all’Avviso di Finanziamento e relativi allegati, e alla presente Convenzione Esecutiva e relativo Allegato.
6. L’Istituzione Scolastica Capofila, rappresentante della Rete, si fa carico della gestione amministrativo-contabile del Progetto Definitivo oggetto di finanziamento, anche sulla base della documentazione prodotta dall’ETS/ATS.
7. La Capofila si fa carico, altresì, nei confronti del Ministero dell’Istruzione degli adempimenti relativi alle modalità di rendicontazione delle attività finanziate svolte e di caricamento della documentazione progettuale sulla piattaforma MonitorPimer, per consentire al Ministero dell’Istruzione medesimo il monitoraggio della realizzazione del Progetto Definitivo.
8. L’Istituzione Capofila, oltre a godere del beneficio economico di cui al successivo articolo 6, comma 4, potrà essere ammessa a partecipare, quale interlocutore privilegiato del Ministero, anche alle iniziative di valutazione qualitativa dei progetti.

**Articolo 6**

**(*Limite di spesa e modalità di rendicontazione*)**

1. Le risorse che il Ministero dell’Istruzione assegnerà alla Rete di Scuole sono strettamente funzionali alla realizzazione delle attività di cui al Progetto Definitivo.
2. Le Parti sono consapevoli che l’importo finanziario complessivamente previsto per il Progetto Definitivo, indicato nella Tabella 1, allegata al Decreto Dipartimentale n. 75 dell’8 settembre 2022, è pari a euro […] IVA compresa, da intendersi come valore non superabile e onnicomprensivo di tutte le possibili spese.
3. La Rete, per il tramite della Capofila, fermo il limite di cui al comma precedente, predetermina l’importo di euro […], IVA compresa, quale valore massimo rimborsabile nei confronti dell’ETS/ATS, dietro apposita rendicontazione dello stesso e a fronte dell’esecuzione delle attività di competenza dello stesso.
4. Alla Capofila è riconosciuto, a titolo di remunerazione per le attività di coordinamento e di gestione amministrativo/contabile, nonché per quelle di rendicontazione, come delineate al precedente articolo 5, un importo pari al 10% delle risorse previste per la copertura dei costi relativi al personale scolastico, come definiti nella Scheda finanziaria di ciascun Progetto Definitivo, oltre che l’importo ad essa spettante in qualità anche di Istituzione aderente selezionata.
5. L’ETS/ATS, nell’ambito della realizzazione del Progetto Definitivo, opera a costi reali ed è tenuto alla rendicontazione, a consuntivo, di tutte le spese relative alle attività progettuali ad esso affidate, nonché alla predisposizione del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento delle suddette attività.
6. La suddetta rendicontazione dovrà contenere l’analitica specificazione delle prestazioni rese (a titolo esemplificativo, ore/giornate di supporto fornite dai soggetti coinvolti con indicazione della relativa qualifica e attività svolte), dei relativi risultati (a titolo esemplificativo, *deliverable* prodotti, eventi organizzati/svolti), degli obiettivi conseguiti (a titolo esemplificativo, di carattere sociale, didattico, economico-culturale), e dei costi sostenuti (suddivisi per prestazione).
7. L’ETS/ATS è tenuto/a al rispetto delle indicazioni del Ministero dell’Istruzione e della Rete per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del Progetto.
8. Ciascuna Parte risponderà esclusivamente per le obbligazioni dalla stessa assunte per l’esecuzione del Progetto Definitivo, con esclusione di qualsiasi vincolo di solidarietà verso le obbligazioni assunte dall’altra Parte, quali, a titolo esemplificativo, remunerazione del personale o di prestazioni rese da soggetti terzi.
9. I costi sostenuti dall’ETS/ATS per gli interventi e le attività svolte nell’ambito della realizzazione del Progetto Definitivo potranno essere rendicontati nei limiti e secondo le modalità di cui al presente articolo.

**Articolo 7**

**(*Lavoro e sicurezza*)**

1. L’ETS/ATS dichiara e garantisce che osserva attualmente, ed osserverà per l’intera durata della presente Convenzione, nonché fino alla data di conclusione del Progetto Definitivo, tutte le prescrizioni normative e contrattuali in materia di trattamento fiscale, retributivo, previdenziale e assicurativo relativamente ai propri dipendenti o collaboratori, nonché in tema di adempimenti, prestazioni ed obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale, secondo la normativa e i contratti di categoria in vigore.
2. L’ETS/ATS dichiara e garantisce, inoltre, che, nell’ambito della propria organizzazione e nell’erogazione delle prestazioni di cui al Progetto Definitivo, si atterrà a tutte le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento agli obblighi posti a suo carico ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 81/2008.

**Articolo 8**

**(*Recesso*)**

1. La Rete avrà facoltà di recedere *ad nutum* dalla presente Convenzione, con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni, da comunicarsi, all’ETS/ATS a mezzo PEC, per il tramite della Capofila.
2. Nei casi di recesso, l’ETS/ATS avrà diritto unicamente alla remunerazione, da parte della Rete, per le attività regolarmente espletate, e non potrà pretendere alcun risarcimento o indennità, né a titolo di danno emergente né a titolo di lucro cessante, né a qualunque altro titolo dal Ministero dell’Istruzione e dalla Rete.

**Articolo 9**

**(*Risoluzione*)**

1. La presente Convenzione si intenderà automaticamente risolta tra le Parti, senza bisogno di ulteriori formalità o adempimenti, al ricorrere di una delle seguenti ipotesi:
2. cessazione, per qualsiasi motivo, dell’attività in capo all’ETS/ATS;
3. mancata tempestiva comunicazione, da parte dell’ETS/ATS, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita di uno o più dei requisiti previsti all’art. 6 dell’Avviso 26 luglio 2021, n. 66, del Ministero dell’Istruzione e/o della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione in capo all’ETS/ATS, ai sensi dell’art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
4. perdita, in capo all’ETS/ATS, di uno o più dei requisiti previsti all’art. 6 dell’Avviso 26 luglio 2021, n. 66, del Ministero dell’Istruzione e/o della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell’art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e delle altre norme vigenti in materia;
5. eventi che comportino la sopravvenuta impossibilità alla realizzazione del Progetto Definitivo, anche a seguito di eventuale risoluzione, recesso, o comunque di cessazione, per qualsiasi motivo, del rapporto tra l’ETS/ATS e la Rete;
6. violazione, da parte dell’ETS/ATS, delle disposizioni di cui al D.M. 26 aprile 2022, n. 105 (Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell’Istruzione);
7. mancato espletamento da parte dell’ETS/ATS delle attività funzionali alla realizzazione del Progetto Definitivo concordate con ciascuna Istituzione Scolastica partecipante alla Rete;
8. perdita dei requisiti elencati nell’Avviso 26 luglio 2021, n. 66, del Ministero dell’Istruzione;
9. violazione/inadempimento degli obblighi posti a carico dell’ETS/ATS dalla presente Convenzione Esecutiva e dalla vigente normativa.
10. Nei casi di risoluzione sopra elencati, l’ETS/ATS avrà diritto unicamente alla remunerazione, da parte della Capofila, per le attività regolarmente espletate, e non potrà pretendere alcun risarcimento o indennità, né a titolo di danno emergente né a titolo di lucro cessante, né a qualunque altro titolo dal Ministero dell’Istruzione e dall’Istituzione Scolastica.

**Articolo 10**

**(*Spese relative alla Convenzione*)**

1. Le spese inerenti e conseguenti alla stipula della presente Convenzione si intendono interamente a carico dell’ETS/ATS, al pari del pagamento delle imposte e tasse dovute per legge, relative all’esecuzione della stessa.

**Articolo 11**

**(*Elezione di domicilio e comunicazioni relative alla Convenzione*)**

1. Le Parti eleggono domicilio nei luoghi indicati come sede sociale nell’epigrafe della presente Convenzione Esecutiva.
2. Qualsiasi comunicazione formale relativa alla Convenzione Esecutiva sarà effettuata per iscritto ai seguenti recapiti:

* per la Rete, rappresentata dall’Istituzione Scolastica Capofila:

[...]

Via [...], n. [...]

Alla c.a. del dott. [...],

e-mail [...]

PEC [...]

* per l’ETS/ATS:

[...]

Via [...], n. [...]

Alla c.a. del dott. [...],

e-mail […]

PEC [...]

**Articolo 12**

**(*Trattamento dei dati personali*)**

1. Le Parti, per quanto di rispettiva competenza, si vincolano alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 (a seguire «**GDPR**») e nel D. Lgs. 196/2003 (a seguire «**Codice Privacy**»), con particolare riferimento a ciò che concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
2. Nell’ambito dell’esecuzione del Progetto Definitivo, l’ETS/ATS, in relazione alle specificità legate allo stesso, potrà essere nominato quale «Responsabile del trattamento», ai sensi e per gli effetti del paragrafo 28 del GDPR, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, per tutta la durata della Convenzione. In tal caso, il Responsabile del trattamento sarà autorizzato a trattare i dati personali necessari per l’esecuzione delle attività oggetto della Convenzione Esecutiva e si impegnerà a effettuare, per conto della Rete, in qualità di «Titolare del trattamento», le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto della presente Convenzione, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del GDPR, Codice Privacy e delle istruzioni nel seguito fornite.
3. Le Parti si impegnano affinché i dati siano utilizzati limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui alla presente Convenzione Esecutiva e non siano divulgati, comunicati, ceduti a terzi, né in alcun modo riprodotti al di fuori dei casi previsti dalla legge.
4. Le Parti si impegnano reciprocamente ad adempiere ai seguenti obblighi in merito al trattamento dei dati ricevuti in attuazione della presente Convenzione Esecutiva e precisamente a:
5. utilizzare le informazioni acquisite dal titolare esclusivamente per le finalità dichiarate, nel rispetto della normativa vigente e dei vincoli di riservatezza previsti dal Codice Privacy e dal Regolamento;
6. procedere al trattamento dei dati in conformità ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza previsti dal Regolamento;
7. adottare tutte le misure necessarie e ragionevoli per garantire l’esattezza e l'aggiornamento del dato e quindi cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
8. garantire che l’accesso ai dati sarà consentito esclusivamente ai soggetti designati quali soggetti autorizzati al trattamento dei dati;
9. impartire ai soggetti autorizzati al trattamento dei dati specifiche direttive e istruzioni volte ad impedire eventuali divulgazioni, comunicazioni, cessione a terzi, riproduzione dei dati in casi differenti rispetto a quelli previsti dalla legge, richiamando la loro attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati;
10. non duplicare i dati resi disponibili e non creare autonome banche dati non conformi alle finalità per le quali è stato autorizzato l’accesso;
11. conservare le informazioni ricevute per il tempo strettamente necessario ad effettuare le verifiche a cui lo scambio dati è finalizzato e contestualmente cancellare i dati ricevuti, non appena siano state utilizzate le informazioni secondo le finalità dichiarate;
12. garantire l’adozione all’interno della propria organizzazione di tutte le regole di sicurezza relative alla gestione delle credenziali di accesso ai dati;
13. comunicare tempestivamente le violazioni di dati o incidenti informatici eventualmente occorsi nell’ambito dei trattamenti effettuati, che possano avere un impatto significativo sui dati personali, in modo che ciascuna Parte, nei termini prescritti, possa effettuare la dovuta segnalazione di c.d. «*data breach*» al Garante per la protezione dei dati personali;
14. informare l’utenza in merito allo scambio di informazioni oggetto della presente Convenzione Esecutiva, ai fini dell’esercizio dei diritti loro spettanti.

**Articolo 13**

**(*Foro competente*)**

1. Per qualunque controversia tra le Parti relativa all’interpretazione, esecuzione e validità della presente Convenzione, sarà esclusivamente competente il Foro di Roma, con esclusione di qualunque altro Foro eventualmente concorrente.

**Articolo 14**

**(*Norme di rinvio*)**

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione Esecutiva, si fa riferimento alla normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

In [...], il [...]

**Istituzione Capofila Ente del Terzo settore/ATS**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice civile, l’ETS/ATS dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente le disposizioni contenute nei seguenti articoli della Convenzione: *Art. 1 (Valore delle Premesse e dell’Allegato); Art. 2 (Oggetto e finalità della Convenzione); Art. 3 (Durata della Convenzione); Art. 4 (Obblighi dell’ETS/ATS); Art. 6 (Limite di spesa e modalità di rendicontazione); Art. 7 (Lavoro e sicurezza); Art. 8 (Recesso); Art. 9 (Risoluzione); Art. 10 (Spese relative alla Convenzione); Art. 12 (Trattamento dei dati personali); Art. 13 (Foro competente)*.

In [...], il [...]

**Ente del Terzo settore/ATS**